

Licata S.p.A.		Revisione n.3 Data revisione 09/09/2024 Stampata il 09/09/2024 Pagina n. 1 / 10 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 11/08/2023)	IT
P0027 - VITREA QUARZO BIANCO			

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:	P0027
Denominazione	VITREA QUARZO BIANCO

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo	Pittura al quarzo
----------------------	-------------------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale	Licata S.p.A.		
Indirizzo	Via De Gasperi,155		
Località e Stato	92024 Canicatti	(AG)	
	Italia		
	tel.	+39 0922 856088	
	fax	+39 0922 831427	
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	controllo-qualita@licataspa.it		

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726 Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459 Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081-5453333 CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000 CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06-3054343 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444 Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300 Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858
---------------------------------------	--

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).
Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:
EUH210
EUH208

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
Contiene: 2-Octyl-2H-isothiazol-3-one
Può provocare una reazione allergica.

EPY 11.7.1 - SDS 1004.14

Licata S.p.A.		Revisione n.3 Data revisione 09/09/2024 Stampata il 09/09/2024 Pagina n. 2 / 10 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 11/08/2023)		IT
P0027 - VITREA QUARZO BIANCO				
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>				
Consigli di prudenza: --				
2.3. Altri pericoli				
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.				
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.				
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti				
3.2. Miscele				
Contiene:				
Identificazionex = Conc. %Classificazione 1272/2008 (CLP)				
BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]				
INDEX022-006-00-210,5 ≤ x < 12Carc. 2 H351, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: 10, V, W				
CE236-675-5				
CAS13463-67-7				
2-Octyl-2H-isothiazol-3-one				
INDEX613-112-00-50 < x < 0,05Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1 H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Chronic 1 H410 M=1				
CE247-761-7STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 300 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l, STA Inalazione vapori: 0,501 mg/l				
CAS26530-20-1				
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.				
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso				
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso				
Non sono attesi effetti tali da richiedere l'attuazione di speciali misure di primo soccorso. Le informazioni che seguono sono indicazioni pratiche di corretto comportamento in caso di contatto con un prodotto chimico anche non pericoloso.				
In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.				
In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.				
OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.				
PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.				
INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.				
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.				
Protezione dei soccorritori				
E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.				
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati				
Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.				
EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.				
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali				
In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.				
Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato				
EPY 11.7.1 - SDS 1004.14				

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P0027 - VITREA QUARZO BIANCO</div>		<div>Revisione n.3 Data revisione 09/09/2024 Stampata il 09/09/2024 Pagina n. 3 / 10 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 11/08/2023)</div> <div>IT</div>
Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.		
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio		
5.1. Mezzi di estinzione		
MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare.		
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela		
PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione.		
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi		
INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).		
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale		
6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza		
Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.		
6.2. Precauzioni ambientali		
Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.		
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica		
Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.		
6.4. Riferimento ad altre sezioni		
Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.		
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento		
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura		
Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.		
7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità		
Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.		
7.3. Usi finali particolari		
Informazioni non disponibili		
EPY 11.7.1 - SDS 1004.14		

EPY 11.7.1 - SDS 1004.14

Licata S.p.A.		Revisione n.3 Data revisione 09/09/2024 Stampata il 09/09/2024 Pagina n. 5 / 10 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 11/08/2023)	IT
P0027 - VITREA QUARZO BIANCO			
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche			
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali			
Proprietà	Valore	Informazioni	
Stato Fisico	liquido		
Colore	vari		
Odore	caratteristico		
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile		
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile		
Inflammabilità	non disponibile		
Limite inferiore esplosività	non disponibile		
Limite superiore esplosività	non disponibile		
Punto di infiammabilità	non disponibile		
Temperatura di autoaccensione	non disponibile		
Temperatura di decomposizione	non disponibile		
pH	non disponibile		
Viscosità cinematica	non disponibile		
Solubilità	miscibile		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile		
Tensione di vapore	non disponibile		
Densità e/o Densità relativa	non disponibile		
Densità di vapore relativa	non disponibile		
Caratteristiche delle particelle	non applicabile		
9.2. Altre informazioni			
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici			
Informazioni non disponibili			
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza			
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	0,99 %		
SEZIONE 10. Stabilità e reattività			
10.1. Reattività			
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.			
10.2. Stabilità chimica			
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.			
10.3. Possibilità di reazioni pericolose			
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.			
10.4. Condizioni da evitare			
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.			
10.5. Materiali incompatibili			
Informazioni non disponibili			
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi			
Informazioni non disponibili			
EPY 11.7.1 - SDS 1004.14			

Licata S.p.A.		Revisione n.3 Data revisione 09/09/2024 Stampata il 09/09/2024 Pagina n. 6 / 10 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 11/08/2023)	IT
P0027 - VITREA QUARZO BIANCO			
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche			
In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.			
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008			
Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni			
Informazioni non disponibili			
Informazioni sulle vie probabili di esposizione			
Informazioni non disponibili			
Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine			
Informazioni non disponibili			
Effetti interattivi			
Informazioni non disponibili			
TOSSICITÀ ACUTA			
ATE (Inalazione) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)	
ATE (Orale) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)	
ATE (Cutanea) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)	
BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm] LD50 (Orale): > 10000 mg/kg Rat			
CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA			
Può provocare una reazione allergica. Contiene: 2-Octyl-2H-isothiazol-3-one			
MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
CANCEROGENICITÀ			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm] La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica unicamente alle miscele sotto forma di polveri contenenti ≥ 1% di particelle di biossido di titanio sotto forma di, o incorporato in, particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm.			
TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
EPY 11.7.1 - SDS 1004.14			

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P0027 - VITREA QUARZO BIANCO</div>		<div>Revisione n.3 Data revisione 09/09/2024 Stampata il 09/09/2024 Pagina n. 7 / 10 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 11/08/2023)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>		
<div>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div> <div>PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div>		
11.2. Informazioni su altri pericoli		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.		
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche		
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.		
12.1. Tossicità		
Informazioni non disponibili		
12.2. Persistenza e degradabilità		
BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico $\leq 10\text{ }\mu\text{m}$] Solubilità in acqua < 0,001 mg/l Degradabilità: dato non disponibile		
12.3. Potenziale di bioaccumulo		
Informazioni non disponibili		
12.4. Mobilità nel suolo		
Informazioni non disponibili		
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.		
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.		
12.7. Altri effetti avversi		
Informazioni non disponibili		
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento		
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti		
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.		
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto		
Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).		
EPY 11.7.1 - SDS 1004.14		

Licata S.p.A.		Revisione n.3 Data revisione 09/09/2024 Stampata il 09/09/2024 Pagina n. 8 / 10 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 11/08/2023)	IT
P0027 - VITREA QUARZO BIANCO			
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>			
14.1. Numero ONU o numero ID			
non applicabile			
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto			
non applicabile			
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
non applicabile			
14.4. Gruppo d'imballaggio			
non applicabile			
14.5. Pericoli per l'ambiente			
non applicabile			
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
non applicabile			
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO			
Informazione non pertinente			
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione			
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela			
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:		Nessuna	
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006			
Sostanze contenute			
Punto	75		
Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi			
non applicabile			
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.			
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)			
Nessuna			
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:			
Nessuna			
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:			
Nessuna			
Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:			
Nessuna			
Controlli Sanitari			
Informazioni non disponibili			
15.2. Valutazione della sicurezza chimica			
Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.			

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P0027 - VITREA QUARZO BIANCO</div>		<div>Revisione n.3 Data revisione 09/09/2024 Stampata il 09/09/2024 Pagina n. 9 / 10 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 11/08/2023)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 16. Altre informazioni		
Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:		
<div>Carc. 2</div> <div>Acute Tox. 2</div> <div>Acute Tox. 3</div> <div>Skin Corr. 1</div> <div>Skin Sens. 1A</div> <div>Aquatic Chronic 1</div> <div>H351</div> <div>H330</div> <div>H301</div> <div>H311</div> <div>H314</div> <div>H317</div> <div>H410</div> <div>EUH210</div>	<div>Cancerogenicità, categoria 2</div> <div>Tossicità acuta, categoria 2</div> <div>Tossicità acuta, categoria 3</div> <div>Corrosione cutanea, categoria 1</div> <div>Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A</div> <div>Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1</div> <div>Sospettato di provocare il cancro.</div> <div>Letale se inalato.</div> <div>Tossico se ingerito.</div> <div>Tossico per contatto con la pelle.</div> <div>Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.</div> <div>Può provocare una reazione allergica cutanea.</div> <div>Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</div> <div>Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.</div>	
LEGENDA:		
<div>- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada</div> <div>- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta</div> <div>- CAS: Numero del Chemical Abstract Service</div> <div>- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)</div> <div>- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008</div> <div>- DNEL: Livello derivato senza effetto</div> <div>- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test</div> <div>- EmS: Emergency Schedule</div> <div>- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici</div> <div>- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo</div> <div>- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test</div> <div>- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose</div> <div>- IMO: International Maritime Organization</div> <div>- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP</div> <div>- LC50: Concentrazione letale 50%</div> <div>- LD50: Dose letale 50%</div> <div>- OEL: Livello di esposizione occupazionale</div> <div>- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico</div> <div>- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile</div> <div>- PEL: Livello prevedibile di esposizione</div> <div>- PMT: Persistente, mobile e tossico</div> <div>- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti</div> <div>- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006</div> <div>- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno</div> <div>- TLV: Valore limite di soglia</div> <div>- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.</div> <div>- TWA: Limite di esposizione medio pesato</div> <div>- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine</div> <div>- VOC: Composto organico volatile</div> <div>- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile</div> <div>- vPvM: Molto persistente e molto mobile</div> <div>- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).</div>		
BIBLIOGRAFIA GENERALE:		
<div>1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)</div> <div>2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)</div> <div>3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)</div> <div>4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)</div> <div>5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)</div> <div>6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)</div> <div>7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)</div> <div>8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)</div> <div>9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)</div> <div>10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)</div> <div>11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)</div> <div>12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)</div> <div>13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)</div>		
<div>EPY 11.7.1 - SDS 1004.14</div>		

P0027 - VITREA QUARZO BIANCO**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 03 / 04 / 08 / 09.